



Webinar ad invito

La competitività delle aste FER e la semplificazione del *permitting*. Come sbloccare lo sviluppo delle rinnovabili in Italia

1 luglio 2020

Ore 17:00 – 18:30

WEBINAR

Recentemente il GSE ha pubblicato i risultati del secondo bando previsto dal DM FER 1 conclusosi lo scorso 1 marzo. Già in questa tornata si è materializzata la previsione di molti addetti ai lavori sul rischio di un'aggiudicazione inferiore ai contingenti disponibili a causa del basso livello di partecipazione degli operatori. In particolare, l'asta riservata ad eolico e fotovoltaico utility scale non agricolo si è limitata ad assegnare solo 425 MW dei 500 MW disponibili.

Ciò che rischia di troncarsi sul nascere le ambizioni del programma di aste previsto dal Decreto è da ricercare nell'ambito delle procedure di autorizzazione dei progetti, se è vero che negli ultimi due anni e mezzo sono stati autorizzati meno di 1.500 MW tra eolico e fotovoltaico. Un altro dato su cui riflettere è che dei progetti partecipanti alla prima asta, la metà provenivano dal contingente non assegnato oltre tre anni fa attraverso il vecchio DM 2016.

Gli osservatori qualificati segnalano in questi ultimi due anni un robusto rilancio dello sviluppo di impianti nuovi ovvero oggetto di repowering, con un'impennata di istanze per autorizzazione: quante di queste potranno partecipare alle aste future del DM FER1, visto che il periodo medio di *permitting* per gli impianti eolici è di circa 6 anni?

In un tale scenario non si comprende come i progetti di repowering eolico e gli impianti fotovoltaici su aree agricole siano esclusi dalla partecipazione alle aste.

In assenza di interventi normativi adeguati si rischia di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNIEC, morificando anche l'effetto competitivo delle procedure d'asta, con un'inevitabile ripercussione sui costi per il sistema.

Occorre pertanto agire in fretta per "cambiare passo" rispetto all'attuale asfittico trend di evoluzione delle FER, allineandoci ai ritmi imposti dall'European Green Deal: non possiamo permetterci di rinviare ancora le misure di semplificazione delle procedure permissuali e di ingaggio tempestivo del territorio.

Come è pertanto possibile snellire (e velocizzare) le procedure autorizzative, per contemperare le esigenze di raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e di tutela ambientale-paesaggistica, coinvolgendo opportunamente il tessuto socio-economico locale?

Come rendere la semplificazione del *permitting* prioritaria nell'agenda del legislatore, cogliendo l'attuale spinta verso la sburocratizzazione del Paese?

Come ampliare la base concorrenziale delle aste sia per l'eolico che per il fotovoltaico?



ERGLAB

Un laboratorio di idee ed energie a confronto

ERGLab è un *think tank* che ha l'obiettivo di confrontare in modo aperto e chiaro differenti visioni e punti di vista, cercando di immaginare e condividere possibili percorsi e scenari evolutivi.

ERGLab si propone di approfondire i temi legati alle sfide energetiche ed ambientali con cui l'Europa ed il nostro Paese saranno chiamati a confrontarsi nel prossimo futuro.

Il format degli incontri di ERGLab è caratterizzato da:

- **FOCUS:** temi specifici di *policy* energetica e ambientale, approcciati in modo sintetico e concreto
- **CONFRONTO:** uno o più *main discussant* presentano la loro *view* e avviano il dibattito "a porte chiuse"
- **COINVOLGIMENTO:** tutti gli interlocutori coinvolti nell'iniziativa esprimono liberamente il proprio punto di vista
- **RISERVATEZZA:** gli incontri sono effettuati nel rispetto della *Chatham House Rule*, secondo la quale le posizioni espresse dai singoli partecipanti non possono essere riportate all'esterno
- **DELIVERABLE:** i contenuti e le posizioni emerse, nel rispetto della riservatezza, sono sintetizzati in un documento di *policy* e/o *working paper* finale
- **NETWORKING:** i partecipanti all'incontro hanno la possibilità di continuare ed approfondire il confronto attraverso un "gruppo di posta" dedicato

Per confermare la propria partecipazione e/o maggiori informazioni:

Contatto: Caterina Castellani

Email: segreteria.erglab@gmail.com

Numero telefono: 344/1756189